

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia Aziendale (ET11)

Approvato dal Consiglio della Venice School of Management nella seduta del 17/07/2024
Emanato con Decreto rettorale n 835 del 29 luglio 2024.

Sommario

Titolo I – Informazioni generali.....	1
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento.....	1
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio.....	2
Titolo II – Obiettivi della Formazione.....	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso.....	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali.....	2
Art. 5 – Requisiti di accesso.....	3
Art. 6 – Programmazione degli accessi.....	5
Titolo III – Organizzazione didattica.....	5
Art. 7 – Informazioni generali.....	5
Art. 8 – Curricula e percorsi.....	6
Art. 9 – Piani di studio.....	6
Art. 10 – Percorso di formazione.....	7
Art. 11 – Esami di profitto.....	8
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo.....	8
Art. 13 – Ulteriori disposizioni.....	9
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie.....	9
Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento.....	9
Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento.....	10

Titolo I – Informazioni generali

Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea in *Economia Aziendale*, per quanto in esse non definito.

Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Economia aziendale

Classe: L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale)

Codice interno: ET11

Struttura didattica di afferenza: Venice School of Management

Ultima modifica all'Ordinamento: 2018

Composizione del Collegio didattico e gruppo AQ del corso di studio: www.unive.it/cdl/et11 > Presentazione > Docenti e organi

Link alla pagina web del corso di studio: www.unive.it/cdl/et11

Link dove è reperibile il presente Regolamento: www.unive.it/cdl/et11 > Presentazione > Scheda del corso

Titolo II – Obiettivi della Formazione

Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il corso di laurea intende fornire una formazione completa in campo aziendale, attraverso una solida integrazione tra discipline aziendali, economiche, giuridiche e quantitative. Le attività formative consentono allo studente di acquisire la conoscenza e la comprensione:

- della natura delle attività di gestione e delle principali discipline del management;
- dei principi fondamentali del ragionamento economico;
- dei principali concetti matematici e statistici in uso nelle discipline di management;
- degli istituti giuridici fondamentali del diritto privato e commerciale.

Un ulteriore obiettivo è di mettere in condizione lo studente di applicare tali conoscenze all'analisi e risoluzione di concreti problemi in ambito aziendale.

Il percorso formativo prevede, nel primo anno, l'erogazione di insegnamenti di base di economia politica, economia aziendale, matematica, informatica, e diritto privato. Negli anni successivi si approfondiscono i contenuti delle discipline fondamentali, con particolare riferimento a quelle comprese nei diversi settori scientifico-disciplinari dell'ambito aziendale.

Attraverso l'offerta di ulteriori insegnamenti lo studente può approfondire alcune aree disciplinari con l'intento di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro e l'accesso a professioni che richiedono la laurea triennale per l'iscrizione all'albo professionale (esperti contabili, consulenti del lavoro) o di indirizzarlo verso il proseguimento degli studi nelle lauree magistrali dell'Ateneo.

A completamento del percorso formativo è previsto un tirocinio obbligatorio, finalizzato all'applicazione e alla verifica sul campo delle conoscenze acquisite, e una prova finale, nella quale lo studente approfondisce un tema trattato durante il percorso di studio, anche attraverso lo studio di un caso aziendale.

Il corso di laurea è strutturato in due curricula, uno in lingua italiana e uno in lingua inglese. Il curriculum in lingua inglese intende promuovere un profilo di formazione internazionale, favorendo la conoscenza della dimensione internazionale del management. Tale scelta si riflette anche nei contenuti dei corsi e nella selezione della docenza, privilegiando gli aspetti inerenti l'esperienza formativa e la ricerca internazionale.

Il Collegio didattico definisce la programmazione annuale del corso in coerenza con gli obiettivi sopra descritti e verifica l'armonizzazione di contenuti, pesi in crediti, propedeuticità dell'offerta formativa. La Commissione Paritetica docenti-studenti è chiamata ad esprimere il proprio parere in merito, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del DM 22 ottobre 2004, n. 270.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali

Addetto alle funzioni amministrazione, finanza, commerciale, marketing e organizzazione

Funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Economia aziendale può ricoprire ruoli operativi e direzionali nelle principali funzioni di aziende industriali, finanziarie e di servizi, private e pubbliche.

competenze associate alla funzione:

Il laureato deve acquisire competenze nelle funzioni contabilità e bilancio, programmazione e controllo, produzione, finanza e intermediazione finanziaria, commerciale e marketing, organizzazione e gestione del personale. Deve inoltre acquisire adeguate competenze linguistiche, attraverso lo studio della lingua inglese, e informatiche, applicate alla gestione d'impresa.

sbocchi occupazionali:

- addetti all'area amministrativa;
- addetti all'area organizzazione e gestione delle risorse umane;
- addetti all'area marketing e commerciale;
- addetti all'area finanza;
- addetti alla vendita di servizi bancari e finanziari.

Addetto all' internazionalizzazione

Funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Economia aziendale può ricoprire ruoli operativi e direzionali in imprese internazionali o in imprese italiane che operano nei mercati internazionali.

Competenze associate alla funzione:

Il laureato deve acquisire competenze nelle funzioni contabilità e bilancio, programmazione e controllo, produzione, finanza e intermediazione finanziaria, commerciale e marketing, organizzazione e gestione del personale; particolare rilievo è attribuito alle strategie di internazionalizzazione e alla gestione dei processi di globalizzazione. Le competenze in materia di bilancio, finanza aziendale e intermediazione finanziaria, così come quelle giuridiche, sono definite per consentire al laureato di operare in un contesto internazionale.

sbocchi occupazionali:

- addetti all'area amministrativa;
- addetti all'area organizzazione e gestione delle risorse umane;
- addetti all'area marketing e commerciale;
- addetti all'area finanza.

Consulente d' impresa, esperto contabile, consulente del lavoro

Funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Economia aziendale può svolgere attività di consulenza nelle diverse aree della gestione d'impresa o svolgere le professioni di esperto contabile o consulente del lavoro, previo il superamento dell'esame di Stato.

competenze associate alla funzione:

Il laureato deve acquisire competenze nelle funzioni contabilità e bilancio, programmazione e controllo, produzione, finanza e intermediazione finanziaria, organizzazione e gestione del personale. Tali competenze comprendono anche gli aspetti giuridici e regolamentari che caratterizzano le diverse aree della gestione d'impresa (civiltistici, fiscali, finanziari).

sbocchi occupazionali:

- consulente d'impresa indipendente;
- addetto presso una società di consulenza;
- esperto contabile;
- consulente del lavoro.

Art. 5 – Requisiti di accesso

Titolo di accesso

L'accesso è subordinato al possesso dei seguenti titoli:

- diploma di maturità quinquennale;

- diploma di maturità quadriennale con anno integrativo (il Collegio didattico può valutare l'ammissione anche senza il possesso dell'anno integrativo);
- diploma di maturità quadriennale, rilasciato da istituti di istruzione secondaria superiore presso i quali non sia più attivo l'anno integrativo (istituti magistrali). In questo caso l'accesso al corso di laurea è subordinato alla valutazione del Collegio didattico competente;
- titolo di studio conseguito all'estero, purché il titolo ammetta a studi di pari livello nel paese in cui è stato conseguito. Anche in questo caso può essere richiesta la valutazione del Collegio didattico competente.

Requisiti di accesso

Per l'accesso al corso di laurea è richiesta un'adeguata conoscenza della matematica, della logica, della comprensione verbale e della lingua inglese (livello B1 per il curriculum in italiano, livello B2 per il curriculum in inglese).

Il corso di laurea è ad accesso programmato e prevede il superamento da parte della/del candidata/o di una prova selettiva (test) volta ad accertare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale; l'immatricolazione dipende dalla posizione occupata nella graduatoria della prova. È prevista l'esenzione dal test di accesso qualora la/il candidata/o sia in possesso delle certificazioni test SAT oppure test GMAT, il cui punteggio determina la collocazione nella graduatoria. La selezione si svolge in due sessioni (primaverile ed estiva), anche in modalità telematica e, a scelta della/dello studentessa/studente, in lingua italiana o inglese. La distribuzione dei posti tra le due sessioni è determinata annualmente con delibera del Consiglio di Dipartimento di Management. Per l'anno accademico 2024/25 la somministrazione del test è affidata al CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso).

Per l'anno accademico 2024/2025 i posti disponibili sono 480, 300 per il curriculum in italiano e 180 per il curriculum in inglese.

Le informazioni sulle modalità di preiscrizione, selezione ed immatricolazione sono contenute nel bando di ammissione.

Il test di ingresso è composto da 36 domande: 13 di logica, 10 di comprensione verbale e 13 di matematica; sono inoltre previsti 30 quesiti di inglese, il cui esito non incide sulla determinazione del punteggio necessario per l'ammissione.

Per la parte del test relativa a matematica è previsto un punteggio minimo di 6 su 13. Le/I candidate/i ammesse/i, ma che non hanno conseguito il punteggio minimo, possono immatricolarsi, ma devono assolvere un OFA entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione; il mancato assolvimento dell'OFA dopo il 30 settembre dell'anno successivo non consente di sostenere gli esami di profitto.

Sono previste attività formative propedeutiche e integrative per verificare il grado di preparazione delle/degli studentesse/studenti dopo l'immatricolazione e permettere il recupero delle conoscenze di matematica. Prima dell'inizio delle lezioni è possibile partecipare a un corso di matematica valido per l'assolvimento dell'OFA; è inoltre disponibile un Massive Open Online Course (MOOC) 'Matematica di base', per il quale si rinvia alla pagina web dedicata. Per quanto riguarda la verifica della conoscenza della lingua inglese a livello B1 per il curriculum "Economia aziendale", sono esonerati dall'obbligo di verifica coloro che abbiano conseguito una delle certificazioni elencate o che rientrino nei casi di esonero, come riportato nell'apposita pagina web (www.unive.it/conoscenze-linguistiche). In caso contrario allo studente verrà assegnato un OFA da assolvere entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione. Le modalità di assolvimento dell'OFA sono disponibili nella pagina web dedicata www.unive.it (Percorso: Servizi>Carriera studenti e laurea>Conoscenze linguistiche richieste).

In caso di OFA di lingua inglese non assolto dopo il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione non sarà possibile sostenere alcun esame di profitto.

La conoscenza della lingua inglese a livello B2 per il curriculum "Business administration and management" è accertata al momento dell'immatricolazione attraverso il possesso di certificazioni o la presenza di casistiche di esonero, come riportato nella pagina web dedicata www.unive.it (Percorso: Servizi>Carriera studenti e laurea>Conoscenze linguistiche richieste), pena l'impossibilità di immatricolarsi.

Nella pagina web dedicata all'ammissione sono riportate le informazioni sul test d'accesso, la preiscrizione alla selezione e un simulatore del test.

Link: <https://www.unive.it/cdl/ET11/> (Percorso: Iscriverti>Ammissione)

Conoscenze linguistiche

Per il curriculum in lingua italiana, Economia aziendale, è richiesta la conoscenza della Lingua inglese a livello B1.

Se la conoscenza non è verificata al momento dell'immatricolazione, viene attribuito un OFA di Lingua inglese B1 che dovrà essere assolto entro il 30 settembre dell'anno successivo all'immatricolazione (tale disposizione si applica anche alla studentesse e agli studenti part time).

La studentessa o lo studente che si iscrive a un anno successivo e non ha assolto l'OFA al momento dell'iscrizione, non può sostenere esami fino al suo assolvimento (compresi gli appelli CLA B1).

Il blocco scatta in fase di iscrizione agli appelli di esame.

Le modalità di verifica, le casistiche di esonero e le certificazioni riconosciute sono riportate alla pagina del sito web di Ateneo: www.unive.it/conoscenze-linguistiche

Per il curriculum in lingua inglese, Business Administration and Management, è richiesta obbligatoriamente in ingresso la conoscenza certificata della Lingua inglese a livello B2.

La studentessa o lo studente che non sia in possesso della conoscenza della Lingua inglese a livello B2 non potrà essere immatricolata/o.

Le modalità di verifica, le casistiche di esonero e le certificazioni riconosciute sono riportate alla pagina del sito web di Ateneo: www.unive.it/conoscenze-linguistiche

Art. 6 – Programmazione degli accessi

Modalità di accesso

Il corso di studio è ad accesso programmato; il numero dei posti messi a concorso e le modalità di accesso vengono annualmente definiti dagli organi di Ateneo e riportati nel bando di ammissione.

Studentesse e studenti non comunitari residenti all'estero

È ammessa l'iscrizione di studentesse e studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

Titolo III – Organizzazione didattica

Art. 7 – Informazioni generali

Lingua: italiano per il curriculum in Economia aziendale e inglese per il curriculum in Business Administration and Management.

Modi dell'erogazione della didattica: frontale. Alcuni insegnamenti possono essere svolti in modalità teledidattica o blended.

Sede di svolgimento delle attività didattiche: Venezia.

Articolazione calendario accademico: Il calendario accademico si articola in due semestri, ciascuno ripartito in due periodi.

Gli insegnamenti sono da 6 o 12 CFU. Per ogni insegnamento, sono previste quattro appelli d'esame.

Gli insegnamenti da 6 CFU si svolgono generalmente in un solo periodo; alla fine di ogni periodo è prevista una sessione d'esami.

Gli insegnamenti da 12 CFU si svolgono in un semestre; al termine del semestre è prevista una sessione d'esami.

1CFU corrisponde a 25 ore. Le ore per ciascun credito sono comprensive di lezioni frontali e studio individuale.

Per ciascun modulo da 6CFU sono previste 30 ore accademiche, le rimanenti 120 ore sono di studio individuale. Per i seguenti insegnamenti del 1° e del 2° anno sono previste ulteriori 10 ore di attività didattica integrativa per ciascun modulo da 6CFU:

- Bilancio e analisi economico finanziaria;
- Economia aziendale*
- Economia politica;
- Macroeconomics;
- Matematica;

- Mathematics;
- Microeconomics;
- Politica economica;
- Principles of Management and international accounting;
- Risk and uncertainty;
- Statistica;
- Statistics.

*per questo insegnamento le 20 ore di attività integrativa verranno svolte durante il 2° modulo.

Art. 8 – Curricula e percorsi

Il Corso di Laurea in Economia aziendale si articola in due curricula, uno in lingua italiana (Economia aziendale) e uno in lingua inglese (Business Administration and Management). Poiché il Corso di laurea è ad accesso programmato non sono consentiti trasferimenti da altri Atenei, passaggi interni e cambi di curriculum al primo anno.

Alle immatricolate e agli immatricolati al curriculum in inglese possono essere riconosciuti esami svolti in lingua italiana per un massimo di 42 CFU, comprensivi dei 18 CFU a libera scelta.

La studentessa/lo studente che intenda cambiare il curriculum al II anno, previa disponibilità dei posti, deve aver assolto il requisito della lingua.

La scelta del curriculum va effettuata al momento dell'iscrizione al corso.

Cambio curriculum: non è possibile cambiare autonomamente il curriculum in fase di compilazione del piano di studio. Nel caso in cui gli esami già svolti non ne permettessero il completo riconoscimento, la studentessa/lo studente può sottoporre al Collegio didattico l'approvazione di un piano di studio individuale.

Art. 9 – Piani di studio

Schema del piano: lo schema del piano di studio è pubblicato al link: www.unive.it/cdl/et11 > Studiare > Piano di studio.

Il piano di studio del corso comprende l'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, l'anno di corso, i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, i CFU a libera scelta dello studente, i CFU previsti per il tirocinio e la prova finale. Alla stessa pagina è disponibile il piano delle frequenze, che presenta le attività formative distribuite in base all'anno di corso e ai periodi di lezione, ed è progettato tenendo conto della consequenzialità dei contenuti dei singoli insegnamenti. Gli orari delle lezioni sono definiti in modo da assicurare alle studentesse e agli studenti la possibilità di frequentare le lezioni di tutti gli insegnamenti obbligatori qualora sia rispettato il piano frequenze. Il piano è indicativo e può subire cambiamenti durante l'anno.

Esami a libera scelta: Gli esami a libera scelta possono essere individuati tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché non equivalenti a quelli del proprio piano di studi.

Il piano frequenze indica inoltre alcuni insegnamenti a libera scelta consigliati alle studentesse e agli studenti che intendono proseguire gli studi accedendo a una laurea magistrale di area economica o svolgere la libera professione.

Sono considerati coerenti con il percorso di studi tutti gli insegnamenti del corso di laurea e dei corsi di laurea del Dipartimento di Economia e i Minor consentiti dal CdS. La studentessa/lo studente può chiedere di inserire altri insegnamenti o altre attività formative (quali tirocini o stage), purché coerenti con il proprio progetto formativo; la coerenza sarà valutata dal Collegio didattico. Per quanto riguarda l'inserimento di esami non di area economica, il Collegio didattico verifica la coerenza delle attività didattiche inserite tra i crediti a libera scelta con il progetto formativo (la coerenza si riferisce al singolo piano di studio presentato ed è valutata con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni fornite). La procedura che disciplina l'inserimento di insegnamenti non di area economica è consultabile nella pagina www.unive.it/cdl/et11 > Studiare > Piano di studio.

Esami equivalenti: non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti tra loro, che prevedano una ripetizione, anche parziale, di contenuti didattici già presente nel piano di studio. Le attività didattiche a libera scelta inserite nei piani di studio saranno oggetto di verifica e, in caso di sostenimento di un esame equivalente, l'esame verrà annullato.

Ad integrazione delle norme sui piani di studio delle lauree di area economica riportate on line e di quanto indicato sopra si precisa che: le studentesse e gli studenti iscritti al curriculum in Economia Aziendale non possono inserire fra gli esami a libera scelta insegnamenti del curriculum in Business Administration and Management (e viceversa) o dei corsi di laurea in Economia e Commercio e Commercio Estero interamente o in parte equivalenti a quelli già presenti nel proprio piano di studi. Le studentesse e gli studenti iscritti al curriculum in Business Administration and Management non possono inserire fra gli esami a libera scelta esami di lingua inglese o di lingue straniere che siano la propria madrelingua; l'eventuale inserimento di esami relativi ad altre lingue straniere dovrà essere approvato dal Collegio Didattico.

L'inserimento di un tirocinio in sostituzione di un esame a libera scelta deve essere autorizzato preventivamente dal collegio didattico. Al termine del tirocinio, la studentessa/lo studente deve presentare una relazione sull'attività svolta, della quale il collegio didattico valuta l'adeguatezza ai fini della sostituzione dell'esame a libera scelta.

Esami in sovrannumero: La studentessa/lo studente può inserire nel proprio piano di studi esami e altre attività in sovrannumero oltre a 1 CFU di competenze di sostenibilità.

Livello insegnamenti: Lo studente iscritto ad un corso di laurea triennale non può sostenere esami delle lauree magistrali.

Il Collegio didattico può approvare piani di studio non aderenti ai curricula previsti dal Regolamento didattico del corso. È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 10 – Percorso di formazione

Obblighi di frequenza

La frequenza degli insegnamenti è libera; alcuni insegnamenti opzionali prevedono un bando di accesso e l'obbligo di frequenza. Per assicurare il regolare svolgimento dell'attività in aula la studentessa/lo studente deve rispettare gli orari di inizio e termine delle lezioni.

Propedeuticità: Le propedeuticità sono indicate nel piano frequenze consultabile on line seguendo il percorso www.unive.it/cdl/et11 > Studiare > Piano di studio. Gli insegnamenti propedeutici devono essere superati prima degli altri esami del settore e gli esami sostenuti in difetto di propedeuticità sono annullati d'ufficio.

Stage e Tirocinio: La studentessa/lo studente deve svolgere un'attività di tirocinio da 6 CFU (Economia aziendale) o 9 CFU (Business Administration and Management) di durata non inferiore a 150 o 225 ore. Nel caso in cui il tirocinio superi le ore previste, possono essere riconosciuti crediti in sovrannumero. L'eventuale attività lavorativa svolta dalla studentessa/dallo studente può essere riconosciuta come sostitutiva del tirocinio se ritenuta coerente con il percorso formativo da parte del collegio didattico. La studentessa/lo studente deve documentare l'attività lavorativa presentando al Campus economico copia del contratto di lavoro e una dichiarazione del datore di lavoro che attesti la durata dell'attività e le mansioni svolte. Se l'attività lavorativa è svolta in proprio la studentessa/lo studente deve presentare una relazione scritta, sotto forma di autocertificazione, che illustri dettagliatamente la natura e la durata dell'attività esercitata e le competenze acquisite, nonché copia della visura camerale (o analoga certificazione). La studentessa/lo studente che, nell'ambito delle convenzioni con l'Ordine dei dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dei Consulenti del lavoro, intenda richiedere il riconoscimento del tirocinio professionale a seguito dell'iscrizione al Registro dei praticanti dottori commercialisti ed esperti contabili e consulenti del lavoro, deve farne richiesta secondo quanto prescritto alla pagina www.unive.it/dman > corsi. Il tirocinio può essere riconosciuto solo a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame). È possibile inserire tra i crediti a libera scelta anche crediti di tirocinio per un massimo di 18 crediti di tirocinio complessivi nel percorso formativo. L'inserimento di un tirocinio in sostituzione di un esame deve essere autorizzato preventivamente dal collegio didattico e, al termine del tirocinio, la studentessa/lo studente deve presentare una relazione sull'attività svolta. Il collegio didattico, sentito il docente della materia interessata, valuta l'adeguatezza della relazione ai fini della sostituzione dell'esame. Non può quindi essere una semplice attività lavorativa, ma deve avere un contenuto di ricerca nella materia per la quale si chiede la sostituzione.

Riconoscimento di crediti formativi per attività svolte fuori dal corso di studio: le attività formative, svolte in Italia o all'estero, le esperienze lavorative, le conoscenze ed abilità certificate spetta al collegio didattico, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti.

La studentessa/lo studente può anticipare gli esami previsti solo se attivati. Nel caso gli insegnamenti non siano attivati non possono essere sostituiti con altri esami equipollenti.

Art. 11 – Esami di profitto

Esami di profitto

Per sostenere gli esami è obbligatoria l'iscrizione alla lista d'esame nei termini previsti. Gli esami di profitto potranno consistere in una prova scritta, orale o pratica e/o in una combinazione di queste modalità.

La mera consegna di un elaborato non prodotto in sede di esame non è sufficiente ai fini della valutazione del profitto, ma è necessaria la discussione pubblica dell'elaborato stesso.

Le modalità d'esame sono definite dal/dalla docente nel syllabus dell'insegnamento e devono prevedere una graduazione dei voti. Non è ammessa la differenziazione dei programmi e delle modalità d'esame in base alla frequenza a lezione.

Appelli:

Per ogni insegnamento sono previsti quattro appelli d'esame per anno accademico secondo lo schema pubblicato alla pagina www.unive.it/calendario => Schema sessioni e distribuzione appelli d'esame

Le studentesse e gli studenti neoimmatricolati possono sostenere esami nella sessione di settembre previa autorizzazione del Collegio didattico del corso di studio.

Prove intermedie:

Alcuni esami prevedono delle prove parziali. Queste prove non vengono verbalizzate in carriera degli studenti, non possono essere certificate come CFU acquisiti, non vengono conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio. In caso di riconoscimento crediti non concorrono alla determinazione dell'anno di corso.

Integrazioni:

In caso di riconoscimento crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente calcolando la media ponderata tra il voto precedente e quello attuale.

La studentessa/lo studente deve concordare l'integrazione con la docente/il docente titolare dell'esame esibendo la seguente documentazione:

- copia della scheda riconoscimento crediti;
- copia del syllabus dell'insegnamento sostenuto in altro ateneo. In caso di riconoscimento parziale di un esame propedeutico, la propedeuticità è considerata assolta se il riconoscimento è pari ai 2/3 dei crediti previsti.

Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale consiste nella predisposizione, su un tema attinente il percorso di studi, di un elaborato scritto concordato con la/il docente relatrice/relatore che segue la/lo studentessa/studente nella fase di impostazione del lavoro ed è responsabile della valutazione finale.

Gli studenti iscritti al curriculum in Economia aziendale redigono la tesi in lingua italiana o inglese, previo accordo con il relatore. Gli studenti iscritti al curriculum in Business Administration and Management devono redigere la tesi in lingua inglese.

Tale elaborato può anche consistere nella presentazione dei risultati di una ricerca sperimentale condotta nell'ambito di attività di tirocinio e/o di analisi empiriche svolte presso aziende o altri soggetti.

Il voto di laurea è determinato sommando il voto della prova finale e gli eventuali bonus alla media ponderata curriculare in centodecimi. La/Il relatrice/relatore può attribuire da 0 a 6 punti alla prova finale, tenendo conto anche alla carriera accademica dello studente. L'attribuzione di eventuali bonus viene calcolata d'ufficio secondo le regole definite

dall'Ateneo.

I criteri stabiliti dal Dipartimento per l'assegnazione del punteggio sono i seguenti:

- punti 1 se l'allievo ha una media ponderata dei voti superiore o uguale a 26;
- punti da 0 a 5 in base al valore della tesi:
 - *punti 5 per una tesi eccezionale (equivalente al 30 e lode in un esame)
 - *punti 4 per una tesi ottima (equivalente a un punteggio superiore o uguale al 28 in un esame)
 - *punti 3 per una tesi buona (equivalente a un punteggio dal 24 al 27 in un esame)
 - *punti 2 per una tesi dignitosa (equivalente a un punteggio dal 20 al 23 in un esame)
 - *punti 1 per una tesi sufficiente
 - *punti 0 per una tesi appena sufficiente.

Il Dipartimento di Management ha definito una procedura on line per richiedere l'assegnazione del relatore vedi link <http://www.unive.it/management> (Percorso: Corsi>Assegnazione relatore e tesi di laurea) . È inoltre disponibile una 'Guida sintetica alla stesura della tesi di laurea' <http://www.unive.it/management> (Percorso: Corsi>Assegnazione relatore e tesi di laurea>Documenti allegati>Guida tesi)

Art. 13 – Ulteriori disposizioni

Insegnamenti disattivati:

Nel corso degli anni alcuni insegnamenti possono essere disattivati. Al fine di garantire la conclusione del percorso di studi da parte della studentessa/dello studente è prevista, per ciascun insegnamento disattivato, la possibilità di sostenere l'esame e, ove possibile, un insegnamento sostitutivo.

Cambio di corso negli insegnamenti con ripartizione per lettera:

Il cambio di corso è consentito solo in presenza di giustificati motivi e richiede di acquisire l'autorizzazione dal docente del corso di provenienza e da quello del corso di destinazione. Lo studente al momento dell'iscrizione all'esame dovrà rivolgersi al campus economico esibendo la documentazione di accettazione da parte dei docenti (documenti: e-mail di entrambi i docenti).

Sostenimento di esami in altri Atenei contemporaneamente all'iscrizione a Ca' Foscari:

Non sono riconosciuti gli esami sostenuti come corsi singoli presso altre Università in Italia o all'estero durante il periodo di iscrizione alla laurea, qualora l'insegnamento sia impartito dall'Ateneo.

Studenti part-time

È possibile iscriversi al corso di studio con la qualifica di studentessa/studente part-time che permette di godere di alcune agevolazioni; si rimanda alle regole vigenti in Ateneo per le modalità di accesso a questo status e per come mantenerlo oltre che per le informazioni sulle agevolazioni.

Non è prevista l'erogazione di corsi destinati alle studentesse e agli studenti part-time.

Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione, ed è subordinata all'approvazione da parte del MUR.

Il presente Regolamento è adottato con Decreto Rettorale.

Le informazioni sui piani di studio vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro eventuale aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura

didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.

Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento

Ove non diversamente specificato, le disposizioni del presente Regolamento hanno valore per tutte le studentesse e tutti gli studenti iscritti al primo anno di Corso nell'anno accademico 2024-2025.

Le versioni precedenti del presente Regolamento sono reperibili sul sito del corso di studio.